

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 248

VENERDI' 19 OTTOBRE 1951

VOLENDO DIMOSTRARE IL NOSTRO ATTACCAMENTO AL GIORNALE CHE CI DIFENDE NELLA NOSTRA LOTTA PER L'ESISTENZA SOTTOSCRIVIAMO LIRE QUATTROMILA PRO UNITA

Un gruppo di pensionati della Previdenza Sociale di Popola

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

BASTA CON LE AGGRESSIONI ATLANTICHE CHE INSANGUINANO IL MONDO!

## Gli imperialisti sparano sulle truppe egiziane che difendono la loro terra dallo straniero

5 soldati egiziani uccisi e 24 catturati dagli inglesi sul ponte El Ferdan durante l'aggressione di ieri ai punti strategici del Canale di Suez - Gli studenti chiedono la cacciata con la forza delle truppe inglesi

IL CAIRO, 18 — Altro sangue egiziano è stato sparso oggi per mano degli imperialisti inglesi. Cinque egiziani sono stati uccisi e altri 24 catturati dalle truppe britanniche in uno scontro avvenuto ieri sul ponte di El Ferdan, nel momento in cui le forze inglesi occupavano intensamente tutti gli altri punti strategici del Canale di Suez. La piccola guarnigione egiziana incaricata della guardia al ponte ha tentato di impedire agli im-

perialisti a Londra che il capo di S. M. delle forze britanniche nel Medio Oriente, Sir Brian Robertson, è partito oggi in aereo per il Cairo. Il suo scopo è di esaminare la situazione sul posto e prendere le decisioni che riterrà opportune. Egli ha comunque dichiarato, all'atto della partenza, che le forze britanniche manterranno le loro posizioni. Da Trieste si apprende che il reggimento «South Lancashire» si imbarcherà lunedì sull'«Empire Test» alla volta dell'Egitto.

L'aggressione britannica ha naturalmente provocato una nuova ondata di esecrazione e di collera in tutto l'Egitto. Le dimostrazioni popolari si sono

ripetute oggi in quasi tutte le città, e in particolare al Cairo e ad Alessandria. Nella capitale, oltre ai cortei che sono sfilati per le strade nonostante l'opposizione della polizia, si è tenuta una riunione di 10.000 studenti all'università «Re Fuad». Gli studenti hanno diramato una risoluzione nella quale si chiede al governo di dichiarare lo stato di guerra con la Gran Bretagna e di considerare le forze britanniche in Egitto e nel Sudan come forze nemiche. Gli studenti hanno chiesto inoltre la creazione di una «guardia nazionale» comprendente 16.000 giovani che si erano già presentati come volontari per combattere in Pa-

lestina ed hanno affermato che il governo realizzerà queste misure esso verrà considerato un «governo di lotta nazionale». Ad Alessandria, migliaia di operai e di studenti si sono riuniti in un quartiere della periferia per eludere la sorveglianza della polizia e sono poi riusciti a raggiungere il centro della città inscenando una grande dimostrazione davanti al consolato britannico che era protetto da forti nuclei di polizia egiziana. La polizia è intervenuta violentemente ferendo 20 dimostranti e arrestandone varie decine.

Dal canto suo il governo egiziano sta ancora esaminando le misure da prendere nei confronti degli inglesi. Durante tutta la giornata di ieri e quella di oggi, i ministri si sono consultati continuamente in una serie infinita di colloqui.

« Molto scoraggiante » dice Eisenhower

DA BORDO DELLA PORTAERES «ROOSEVELT», 18 — In una conferenza stampa, il presidente Eisenhower ha parlato ieri dell'aggressione britannica in Egitto e in Palestina. Egli ha dichiarato che le ultime notizie del Medio Oriente costituiscono un fatto molto scoraggiante, ammettendo così che i recenti successi riportati dai popoli di quei paesi nel lotta per l'indipendenza rappresentino dati colpi per l'imperialismo aggressivo anglo-americano.

IL RAPPORTO AL COMITATO DIRETTIVO DELLA C.G.I.L.

## Di Vittorio chiama alla lotta per l'aumento dei salari e stipendi

La richiesta si aggirerà intorno al 15% del livello attuale - Denuncia dell'atteggiamento del governo - Aumento scandaloso dei profitti

La prossima battaglia per ottenere gli aumenti salariali è stata ieri al centro della prima giornata dei lavori del Comitato direttivo della CGIL. Dopo una commossa commemorazione della figura di Luigi Cancrini, segretario generale della Confederazione, recentemente scomparso, il compagno Di Vittorio ha svolto la sua relazione. L'oratore ha esordito salutando come lo stesso argomento degli aumenti salariali sia stato al centro della precedente riunione del Comitato direttivo, tenutasi a Roma nel luglio scorso. A quella riunione erano stato convocati i congressi delle Camere del Lavoro e la riunione dei Direttivi delle Federazioni nazionali di categoria, che hanno posto, sulla base delle indicazioni scaturite dalle basi, l'esigenza di elevare le retribuzioni.

Dopo questa premessa l'oratore ha osservato che la CGIL ritenga che non è sufficiente solo un elevamento dei salari e degli stipendi per risolvere i

gravi problemi che assillano le masse lavoratrici. Questa lotta si accompagna necessariamente alla battaglia per eliminare le zone di sotto-salario, dove si giunge a livelli scandalosi (300 lire al giorno; 100-150 lire al giorno per i ragazzi e le donne), alla lotta contro la disoccupazione, e alla lotta contro il superfruttamento.

### Situazione aggravata

- 1) sostanziale stagnazione della produzione industriale e agricola;
- 2) disoccupazione cronica, con un aumento della disoccupazione parziale;
- 3) stagnazione e compressione degli affari dovute ad un impoverimento sempre più grave del mercato interno.

Dopo avere osservato come il carattere peculiare della crisi dell'economia italiana si fondi su una insufficiente capacità di acquisto del mercato, l'oratore ha vigorosamente sottolineato l'assurdità delle prospettive indicate dal governo e dal padronato per uscire dalla crisi. Due soluzioni propone il governo: l'emigrazione e le commesse militari. Per quanto riguarda l'emigrazione, il compagno Di Vittorio si è limitato a citare il pietoso fallimento della conferenza internazionale di Napoli, sottolineando da tutti i giornali anche di parte padronale e governativa. Per quanto riguarda le commesse militari l'oratore ha affermato che, a prescindere dalle considerazioni strettamente politiche, esse, sottraendo finanziamenti agli investimenti produttivi e alla produzione civile, costringono a un peggioramento della situazione economica del paese.

L'unica alternativa è costituita dal Piano del Lavoro, ha affermato a questo punto con forza l'oratore che ha proseguito denunciando la campagna scemmatista dai giornali del governo e del padronato contro la CGIL, accusata di voler sabotare la produzione e di aver tentato di far cadere il governo. Per questo l'oratore ha respinto le false e le viziose voci di un accordo con la CGIL, ritenendo che questa campagna l'oratore ha messo in rilievo come il piano confederale intenda aumentare la produzione con proposte realizzabili e concrete: rivendicando un aumento dei salari, la CGIL chiede di fronteggiare la crisi elevando la capacità di acquisto del mercato. L'aumento dei salari non essendo un fine, ma uno strumento possibile per elevare la capacità d'acquisto del merca-

### La misura degli aumenti

E' a questo punto che il compagno Di Vittorio ha precisato la misura dell'aumento dei salari proposti all'esame dell'assemblea della Segreteria della CGIL: un aumento salariale del 15 per cento, intorno al 15%, che corrisponde solo ad una parte dei sovrappiù ottenuti dagli industriali, calcolati intorno al 18,8% della lire del salario attuale.

Avviandosi alla conclusione, l'oratore ha dichiarato che la CGIL si augura di poter discutere con la Confindustria e ottenere senza urti l'aumento dei salari, ma che si riserva di contestare quelle battaglie che si renderanno necessarie. La CGIL — ha concluso l'oratore — ha cinque anni di aderenze, pagando oggi l'esigenza di aumentare i salari essa ha raccolto il desiderio e la volontà di questo suo grande esercito di organizzati. L'esigenza è venuta dal basso. Noi tradiremmo questa esigenza se non impegnassimo questa battaglia.

Dopo l'applaudita relazione del compagno Di Vittorio ha avuto inizio la discussione.

CHIARA RISPOSTA DI VISCINSKI A UN PASSO DELL'AMBASCIATORE AMERICANO

## L'URSS denuncia il sabotaggio degli S.U. agli accordi e si dichiara pronta a discutere tutte le questioni

Come gli americani impediscono l'armistizio in Corea - Le azioni aggressive contro l'URSS - Truman nega ogni valore ai trattati con l'Unione Sovietica, aggravando il carattere minoritario della iniziativa del suo governo

MOSCA, 18 (TASS) — Il 5 ottobre, l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Kirk, si è recato dal Ministro degli Affari Esteri dell'URSS, Viscinski, per fargli, dietro incarico del suo Governo, una dichiarazione verbale, concernente la situazione in Corea e le relazioni sovietico-americane. Il 15 ottobre Viscinski ha ricevuto l'incarico d'affari degli Stati Uniti, Cumming, che sostituisce l'Ambasciatore assente da Mosca. Viscinski ha fatto la seguente dichiarazione, il cui testo gli è stato consegnato:

« Il 5 ottobre ho ricevuto, dietro sua richiesta, l'Ambasciatore degli Stati Uniti nell'URSS, signor Kirk, il quale ha dichiarato che avrebbe gradito discutere la questione del miglioramento delle relazioni fra i nostri due Paesi. L'Ambasciatore ha detto di essere autorizzato dal Governo degli Stati Uniti a chiedere che la dichiarazione, che egli era incaricato di fare, fosse portata a conoscenza del Governo sovietico e che su di essa venisse richiamata l'attenzione personale del Generalissimo Stalin. L'Ambasciatore ha quindi letto un esteso rapporto, contenuto in 7-8 pagine.

Avendo io espresso il desiderio di ricevere il testo di questa dichiarazione, l'Ambasciatore, con mia sorpresa, ha detto che, secondo le istruzioni da lui avute, egli doveva fare la dichiarazione solo in forma verbale, senza lasciare il testo scritto.

« Il contenuto della dichiarazione fatta dal signor Kirk è, in sostanza, il seguente: « Nel vostro rapporto letto dal signor Kirk si rileva che la questione coreana è attualmente la questione internazionale più scottante e pericolosa, che richiede un'immediata sistemazione. Il Governo americano attribuisce enorme importanza alle trattative per l'armistizio in Corea, ritenendo che un favorevole esito dei negoziati possa permettere di risolvere le altre questioni sul tappeto, che sono motivo di ten-

sione negli Stati Uniti e in altri paesi. Il signor Kirk ha pure assicurato che il suo Governo non ha alcuna intenzione di abbandonare l'azione del suo Governo. Nella sua dichiarazione verbale, il signor Kirk si è soffermato principalmente su due questioni: la situazione in Corea e le relazioni sovietico-americane.

### Il commento di Truman

WASHINGTON, 18. — Il primo commento alla notizia che l'URSS ha respinto la proposta di un armistizio in Corea, è stato fatto dal Presidente Truman il quale, nella sua odierna conferenza stampa ha dichiarato di essere sempre in favore di ogni accordo con l'URSS, non valgono la carta su cui sono scritte.

« La dichiarazione del Presidente conferma l'affermazione della nota di ieri, secondo cui il Governo degli Stati Uniti non aspira, in effetti, a migliorare le relazioni fra i due paesi e a cooperare con la Russia nel tentativo di raggiungere un patto di cooperazione e di accordo ».

### SENSAZIONALE COLPO DI SCENA AL PROCESSO DI VITERBO

## «L'avvocatichio sono io!», confessa De Maria e conferma l'esistenza del memoriale Giuliano

Palermo, 18. Il dott. Gregorio De Maria ha confessato alla Corte di essere l'avvocatichio, aggiungendo che ha sempre effettivamente agito a casa De Maria in Casteltrono e che un grosso pacco di carte, contenuto in un portacarte al quale Giuliano teneva in modo particolare, è scomparso la notte del 4 e 5 di luglio, e non se ne è avuta più notizia.

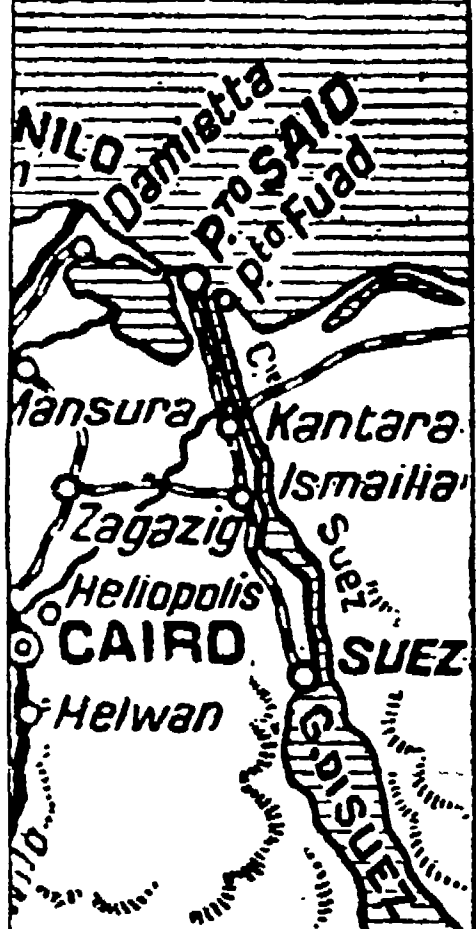
«faccendo finta di trattenerne il raso! Parli, parli finalmente, esca dall'equivoco! De Maria (distruito): Sì, signor Presidente, è vero! Perenze tenna da me! Nell'aula la sensazione è enorme. Tutti stanno col fiato sospeso quando il Presidente chiede: « E perché non? »

« Che avete da dire » chiede il Presidente di quello che dice il Di Peri? Di Peri: Io dico quello che ho sentito! Di fronte alla sicurezza del Di Peri, non resta altro che chiamare il nome De Maria per un colloquio. Il presunto avvocatichio entra con fare impacciato e si siede di fronte a Di Peri. « Che avete da dire » chiede il Presidente di quello che dice il Di Peri? Di Maria rimane un attimo indeciso ed allora Di Peri, con enfasi, « Ma si decida, avvocato! Lo dica, di che una buona volta questo sfiorco! Si ricorda quando disse: l'avvocatichio sono io! porco d'un cane! »

« Solo quando avrà risposto esaurientemente a queste domande, che da mesi attendono risposta, il Popolo avrà il diritto di porre a sua volta e galantissimi che non hanno le mani macchiate del sangue di Portella, che non hanno mai colluso con i banditi assassini, che non hanno mai messo all'opinione pubblica e al Paese.

### Prima risposta!

« Solo quando avrà risposto esaurientemente a queste domande, che da mesi attendono risposta, il Popolo avrà il diritto di porre a sua volta e galantissimi che non hanno le mani macchiate del sangue di Portella, che non hanno mai colluso con i banditi assassini, che non hanno mai messo all'opinione pubblica e al Paese.



Andrei Viscinski

## «Le Monde», denuncia le minacce americane

DAL NOSTRO CORISPONDENTE PARIGI, 18. — Alle otto di stasera non si aveva ancora alcuna presa di posizione ufficiale, da parte francese, sui colloqui che si sono svolti a Mosca tra Viscinski e l'ambasciatore americano Kirk, ed il cui testo è stato reso pubblico stamane. Segno evidente di imbarazzo o consueta attesa di meglio conoscere le reazioni e l'opinione del Dipartimento di Stato? A giudicare dai primi commenti dell'opinione pubblica, si tratta di entrambi questi motivi ad un tempo. Il solo giornale che abbia dedicato un editoriale all'importante contatto sovietico-americano è «Le Monde».

Nello scambio di note il giornale vede « un avvertimento » da parte statunitense: « Washington non dà forse ad intendere che, in mancanza di un prossimo armistizio, le operazioni potrebbero riprendere su scala più vasta, e forse con armi nuove? ». Si chiede il giornale. E, da parte sovietica, che cosa deve « notare di importante »? « Il fatto che i problemi che sono all'origine della tensione internazionale, ivi compresi quelli che riguardano i rapporti sovietico-americani. »

« Il fatto del giorno » Vengo a coprire, oggi, la agenzia AP, che ha riferito che il Presidente Truman, a Buenos Aires, ha parlato durante la « Giornata della libertà ». Ecco che ha detto: « Questo 17 ottobre è dedicato a Eva Peron, donna incomparabile, dalla quale il sindacalismo ha ricevuto un aiuto e un impulso vificatore. »

« Il dito nell'occhio » giovane donna. Chissà se da lei per corrispondenza? « Poi lui ha invitato la folla ad ascoltare nel più assoluto silenzio, e lei ha parlato: « Io ho fatto tutto per amore del popolo e di Peron, nemici del paese sanno che il popolo darà la sua vita per Peron, e a guisa di giuramento vi chiedo di gridare per un minuto: La vita per Peron! » Il popolo ha costituito ad ascoltare in religioso silenzio, secondo gli ordini.



# Cronaca di Roma

della Federazione P.C.I. sulla lotta per la pace

## PICCOLA CRONACA

### Ike al Foro

Ike torna a Roma; sarà di nuovo nella nostra città alla fine di questo mese, al momento del suo ritorno per incontrarsi con i ministri degli Esteri e della Difesa dei paesi atlantici.

Questo il succo che più trascende dalla notizia data nei giorni scorsi dal nostro giornale: il nuovo incontro, la progettata estronazione degli uffici del C.O.N.I. dal complesso del Foro Italico.

La notizia, non appena resa pubblica, ha suscitato la reazione di meriti e demeriti in tutti i quegli ambienti che più direttamente e materialmente rimangono coinvolti dal grave provvedimento di sfratto: gli ambienti sportivi, naturalmente, e gli operai civili che lavorano al completamento dello Stadio ed al completamento della Sala di atletica. E' nota l'energica presa di posizione assunta dai dipendenti di quel cantiere: essi si oppongono a questi lavori abbinati a due anche una minima interruzione; non sono anche le prime e le uniche proteste che si sono levate da associazioni ed organi sportivi.

Altra volta — ha precisato la delegazione del Governo — il punto dar prova della sua insospettabilità calpestando nel modo più sfacciatato l'autonomia e l'indipendenza del massimo ente sportivo italiano, il C.O.N.I., e di mettere per le sedi che oggi occupa, un contratto di nove anni; pertanto ogni intimitazione governativa è del tutto arbitraria e illegale.

D'altra parte il fatto stesso che si sia proprio la sede del C.O.N.I. per la Conferenza Atlantica, i cui scopi di guerra contrastano nettamente con quelli di pace di cui lo sport è assertore, dimostra quanto grave sia l'atto del Governo.

Il fatto che il C.O.N.I. non possa pensare che se si inizia con l'usare la sede del C.O.N.I. come sede di Conferenze belliciste, si può finire facilmente col trasformare gli stadi in basi militari, è un fatto di cui non si può non tener conto. E' chiaro, però, che l'insediamento del Consiglio atlantico non va considerato solo dal punto di vista di coloro che ritengono questo grave provvedimento lesivo di interessi materiali e concreti: l'insediamento del Consiglio atlantico nella nostra città è un avvenimento che allarma e colpisce tutto il popolo italiano e, in particolare, la cittadinanza romana.

Altre volte — ha precisato la delegazione del Governo — il punto dar prova della sua insospettabilità calpestando nel modo più sfacciatato l'autonomia e l'indipendenza del massimo ente sportivo italiano, il C.O.N.I., e di mettere per le sedi che oggi occupa, un contratto di nove anni; pertanto ogni intimitazione governativa è del tutto arbitraria e illegale.

Altre volte — ha precisato la delegazione del Governo — il punto dar prova della sua insospettabilità calpestando nel modo più sfacciatato l'autonomia e l'indipendenza del massimo ente sportivo italiano, il C.O.N.I., e di mettere per le sedi che oggi occupa, un contratto di nove anni; pertanto ogni intimitazione governativa è del tutto arbitraria e illegale.

Altre volte — ha precisato la delegazione del Governo — il punto dar prova della sua insospettabilità calpestando nel modo più sfacciatato l'autonomia e l'indipendenza del massimo ente sportivo italiano, il C.O.N.I., e di mettere per le sedi che oggi occupa, un contratto di nove anni; pertanto ogni intimitazione governativa è del tutto arbitraria e illegale.

Altre volte — ha precisato la delegazione del Governo — il punto dar prova della sua insospettabilità calpestando nel modo più sfacciatato l'autonomia e l'indipendenza del massimo ente sportivo italiano, il C.O.N.I., e di mettere per le sedi che oggi occupa, un contratto di nove anni; pertanto ogni intimitazione governativa è del tutto arbitraria e illegale.

### 350 FAMIGLIE VOGLIONO TORNARE ALLA VITA!

## Ogni giorno trascorso a Formarancia significa un nuovo passo verso la t.b.c.

### Da 18 anni i vecchi abitanti della borgata attendono l'assegnazione di una casa. Chi sono gli "abusivi", che vivono nelle baracche - Lo strano padiglione 141

La clamorosa occupazione degli alloggi di via Anna Felice, il triste episodio della morte di un bimbo e le recenti dimissioni dal consiglio comunale, hanno nuovamente portato alla ribalta della cronaca le tragiche condizioni degli abitanti di Formarancia.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questo situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questo situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

La clamorosa occupazione degli alloggi di via Anna Felice, il triste episodio della morte di un bimbo e le recenti dimissioni dal consiglio comunale, hanno nuovamente portato alla ribalta della cronaca le tragiche condizioni degli abitanti di Formarancia.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

La clamorosa occupazione degli alloggi di via Anna Felice, il triste episodio della morte di un bimbo e le recenti dimissioni dal consiglio comunale, hanno nuovamente portato alla ribalta della cronaca le tragiche condizioni degli abitanti di Formarancia.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

La clamorosa occupazione degli alloggi di via Anna Felice, il triste episodio della morte di un bimbo e le recenti dimissioni dal consiglio comunale, hanno nuovamente portato alla ribalta della cronaca le tragiche condizioni degli abitanti di Formarancia.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

### ERA IL PARROCO DI SONNINO

## Un sacerdote condannato per violenze ad una bimba

### Il turpe episodio avvenuto nella canonica rievocato al processo in sede di appello

Don Paolo Cardosi, parroco di Sonnino, è stato condannato in appello per atti di ibrida violenza commessi nella sua canonica di letto sulla persona di una bambina di nove anni. Don Cardosi, difeso dall'avvocato Giorgio Mastino del Rio, deputato democristiano, era stato giudicato una prima volta dal Tribunale di Frosinone, che lo aveva condannato a sei mesi di reclusione e all'interdizione di carica.

La turpe vicenda fu resa nota a suo tempo dai giornali democristiani, i quali denunciarono l'accaduto. Recluso in casa di Don Cardosi per un periodo di tempo, il piccolo Mario P. era stato circonvento e con l'offerta di immagini sacre, all'età di nove anni, era stato indotto a commettere atti di indecenza. La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

Tutto ciò si svolgeva mentre, nella stanza accanto, una piccola ammalata di febbre, che l'aveva accompagnata, tremava di paura non cessando di gridare per il dolore. Don Cardosi, difeso dall'avvocato Mastino, era stato giudicato una prima volta dal Tribunale di Frosinone, che lo aveva condannato a sei mesi di reclusione e all'interdizione di carica.

La turpe vicenda fu resa nota a suo tempo dai giornali democristiani, i quali denunciarono l'accaduto. Recluso in casa di Don Cardosi per un periodo di tempo, il piccolo Mario P. era stato circonvento e con l'offerta di immagini sacre, all'età di nove anni, era stato indotto a commettere atti di indecenza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.



Questo è uno dei "palloni" dove l'istituto delle Case popolari ha relegato le 185 famiglie trasferite dall'Albergo Bianco a Formarancia. Ancora, secondo i Rebecchini, una casa «vera» sarà formata da un centinaio di alloggi.

La clamorosa occupazione degli alloggi di via Anna Felice, il triste episodio della morte di un bimbo e le recenti dimissioni dal consiglio comunale, hanno nuovamente portato alla ribalta della cronaca le tragiche condizioni degli abitanti di Formarancia.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

La clamorosa occupazione degli alloggi di via Anna Felice, il triste episodio della morte di un bimbo e le recenti dimissioni dal consiglio comunale, hanno nuovamente portato alla ribalta della cronaca le tragiche condizioni degli abitanti di Formarancia.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

Non è, questo, un problema nuovo per la nostra capitale, né l'annullamento di questa situazione solo temporaneo. La storia di Formarancia, che si è svolta in un'atmosfera di estremo disagio, è un vero e proprio capitolo della storia di questa città.

### ERA IL PARROCO DI SONNINO

## Un sacerdote condannato per violenze ad una bimba

### Il turpe episodio avvenuto nella canonica rievocato al processo in sede di appello

Don Paolo Cardosi, parroco di Sonnino, è stato condannato in appello per atti di ibrida violenza commessi nella sua canonica di letto sulla persona di una bambina di nove anni. Don Cardosi, difeso dall'avvocato Mastino del Rio, deputato democristiano, era stato giudicato una prima volta dal Tribunale di Frosinone, che lo aveva condannato a sei mesi di reclusione e all'interdizione di carica.

La turpe vicenda fu resa nota a suo tempo dai giornali democristiani, i quali denunciarono l'accaduto. Recluso in casa di Don Cardosi per un periodo di tempo, il piccolo Mario P. era stato circonvento e con l'offerta di immagini sacre, all'età di nove anni, era stato indotto a commettere atti di indecenza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

Tutto ciò si svolgeva mentre, nella stanza accanto, una piccola ammalata di febbre, che l'aveva accompagnata, tremava di paura non cessando di gridare per il dolore. Don Cardosi, difeso dall'avvocato Mastino, era stato giudicato una prima volta dal Tribunale di Frosinone, che lo aveva condannato a sei mesi di reclusione e all'interdizione di carica.

La turpe vicenda fu resa nota a suo tempo dai giornali democristiani, i quali denunciarono l'accaduto. Recluso in casa di Don Cardosi per un periodo di tempo, il piccolo Mario P. era stato circonvento e con l'offerta di immagini sacre, all'età di nove anni, era stato indotto a commettere atti di indecenza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.

La sentenza, pronunciata in un'aula solenne, è stata letta dal giudice presidente. Il processo, che si è svolto in un'atmosfera di estremo disagio, ha suscitato l'attenzione di tutta la cittadinanza.



# Le scuole professionali

di GIUSEPPE DI VITTORIO

Pubblichiamo un brano del discorso pronunciato dal compagno Di Vittorio alla prima Conferenza nazionale della gioventù italiana, svoltasi a Parma nei giorni scorsi su iniziativa della CGIL. Il problema qui affrontato dal compagno Di Vittorio — quello dell'apprendistato e delle scuole professionali — è uno dei più urgenti e importanti su cui si pongono oggi in Italia ai giovani lavoratori.

L'apprendistato non è soltanto un'esigenza fondamentale dei giovani: è una esigenza fondamentale della vita nazionale.

Tutte le aziende, tutti gli uffici, pubblici e privati, tutte le attività economiche del Paese tendono a invecchiarsi troppo e non rinnovarsi, a non assimilare le nuove energie che sono necessarie per assicurare la continuità e lo sviluppo.

Un tempo vi erano grandi industriali che non solo occupavano numerosi apprendisti, ma istituivano nelle proprie aziende scuole per apprendisti: soltanto qualche ora ce n'è rimasta. Oggi si vuole che gli apprendisti siano formati a spese dello Stato, ma né gli industriali, né lo Stato provvedono a formare le nuove maestranze qualificate, specializzate di cui la nostra industria ha bisogno per vivere, per svilupparsi, per aprire nuove possibilità di lavoro al popolo italiano che già soffre tanto di una disoccupazione cronica della quale non si possono più sopportare tutte le amare, gravissime conseguenze.

E questo, dunque, un problema nazionale. Se riuscissimo a fare approvare un disegno di legge che noi stessi abbiamo presentato alla Camera e che dorme ancora negli archivi, diretto a fare obbligare ai datori di lavoro di assumere un'adeguata percentuale di apprendisti, cosa avremmo in Italia? Avremmo che centinaia di migliaia di giovani di prima occupazione, ora disoccupati, potrebbero essere occupati immediatamente. Così sarebbe attenuata, sollevata in parte la disoccupazione giovanile e sarebbe avviato a soluzione il problema nazionale dell'apprendistato.

Le scuole professionali: ecco un altro punto. Ai giovani di prima occupazione che non si riesce ad occupare bisogna, almeno, offrire una scuola professionale. Le scuole professionali esistenti oggi non corrispondono alla realtà, sia per la qualità, alle esigenze delle nuove generazioni italiane. Occorre che lo Stato compia uno sforzo

# GIU' LE MANI DALL'EGITTO!

Le sanguinarie imprese degli aggressori imperialisti esaltate dalla ignobile stampa atlantica non serviranno a fermare l'eroica lotta del popolo egiziano che da anni combatte, a prezzo di sangue, per la libertà e l'indipendenza della sua terra



UNO STRAORDINARIO INTERVENTO CHIRURGICO VISTO MINUTO PER MINUTO

## Sotto la mano dell'uomo il cuore riprende i suoi battiti

L'operazione eseguita dal prof. Valdoni e trasmessa per televisione - Trionfo sulla stenosi mitralica - Nuove conquiste documentate al Congresso di chirurgia

Avvenimento eccezionale per l'Italia, che ha interessato non solo i convenuti al Congresso della Società italiana di chirurgia, ma anche un folto pubblico non esclusivamente medico, ha trasmesso per televisione un'operazione chirurgica effettuata dalle aule della facoltà di lettere e da altri schermi sistemati negli ambienti della Clinica Chirurgica nei giorni scorsi a Roma.

Le fasi dei delicati e numerosi interventi eseguiti, nello stesso momento della trasmissione, nella sala operatoria della Clinica Chirurgica da numerosi e valenti chirurghi: operazioni sull'addome e sul torace, per tumore, ad opera del prof. Fauci; interventi di chirurgia specialistica per opera del chirurgo Fauci Vidau, Cavara e Marino Zucchi hanno, in questo modo, raggiunto per gli spettatori un'ancora più acuta drammaticità.

Il professor Valdoni ha praticato l'intervento più delicato: la commistomatoma per stenosi mitralica, dimostrando le grandi possibilità della moderna chirurgia. Il campo delle indicazioni chirurgiche si va sempre più estendendo ed offrendo, sino a pochi anni or sono, di esclusiva competenza medica sono oggi entrati ed altre tra breve entreranno, nel dominio della chirurgia.

Prima di iniziare la delicata operazione, mentre gli assistenti danno gli ultimi tocchi alla «toiletta» del malato e si apprestavano ad addormentarlo (si trattava di un caso di stenosi mitralica da circa 40 anni) l'illustre chirurgo ha ricordato le caratteristiche essenziali della malattia ed ha brevemente accennato all'intervento che doveva dopo poco iniziare, spiegandone la tecnica e la finalità.

Le stenosi mitraliche, malattia cardiaca tra le più frequenti e a breve scadenza mortale o che, comunque, costringe all'invalidità lo individuo offrendo per la limitazione notevole delle attività fisiche e di quelle di lavoro, un quadro di disoccupazione senza discriminazione di età, da quando comincia l'età lavorativa. E nell'agricoltura si estende l'imponibile di mano d'opera anche ai giovani inferiori ai 18 anni.

È possibile, infine, avere in Italia un'organizzazione della ricreazione dei lavoratori, democraticamente costituita, che sia alla portata di tutti? Noi abbiamo avuto l'EN.A.L. che il governo a svuotare completamente, trasformando un'organizzazione per la ricreazione dei lavoratori in un ufficio burocratico che dall'alto tende non ad organizzare questa ricreazione, ma a disarticolargliela, a disorganizzarla, perché diventasse strumento di parte, strumento governativo.

Noi dobbiamo lottare perché vi sia nel Paese un'organizzazione nazionale democratica, diretta dai giovani interessati, che possa soddisfare le esigenze di ricreazione e di educazione insieme dei giovani e altrettanto diciamo per quanto riguarda l'organizzazione dello sport.

esplicito la propria attività. L'intervento si è, quindi, iniziato, tra la muta attenzione dei presenti nell'aula e di quanti, innanzi agli schermi della televisione, seguivano con trattenuta emozione le abili mani del chirurgo che rapidamente aprirono le pareti toraciche e scoprivano il cuore.

Il cuore, come l'operatore ha illustrato, appariva dilatato in alcune sue parti per il ristagno del sangue, ma pulsava regolarmente. Intenzioni intrapericardiche e nello spessore del muscolo cardiaco di soluzioni in varia concentrazione di novocaina sono valse a mantenere per tutte le fasi dell'intervento la regolarità del ritmo cardiaco. Il polso, la pressione arteriosa ripresero, mentre l'attività elettrocardiografica registrata durante tutto il corso dell'intervento hanno rassicurato sulle buone condizioni della paziente.

Il chirurgo allora (previa applicazione di due punti speciali che serviranno a richiudere, mediante semplice trazione e legatura, la breccia e previa applicazione di una pinza emostatica) ha inciso la auricola sinistra del cuore e, per questa via, introdotto un dito ha raggiunto la valvola e la ha liberata. Due volte ha ripetuto la manovra per garantire il risultato. Il cuore, mentre il dito frugava nel suo interno, ha battuto più debolmente, ma appena liberata la coartazione e ritirato il dito ha riacquisito la sua forza.

Quanti seguivano l'intervento hanno respirato più liberamente, quasi sollevati da un incubo che per molti minuti li aveva tenuti in un'immediato pericolo di vita del paziente. Ma di pari passo si sono studiati e concretati i mezzi per superare questi momenti drammatici: numerosi sono attualmente pazienti chirurgici che la stasi, per così dire, superata la morte. Il cuore che pure aveva cessato di battere per numerosi minuti, ha infatti, ritratto a pulsare con il battito cardiaco e ritornata la vita.

La trasfusione endovenosa di sangue, di plasma, la trasfusione endarteriale, il sangue di cordone, sono pratiche di tempo note e che conservano tutto il loro valore. I relatori hanno, per contro, sottolineato e documentato l'utilità in molti casi della trasfusione di sangue nella carotide in senso retrogrado. Si assicura con la trasfusione così eseguita l'ossigenazione dei centri nervosi e la loro ripresa funzionale, primum movens della attività degli altri organi del corpo. Alla rianimazione e rianellata il problema della circolazione extra corporea del sangue, vale a dire gli artifici che consentono al sangue di circolare e di ossigenare, pur escludendo momentaneamente il cuore dalla circolazione stessa. Problema questo da lungo tempo allo studio quando la sua soluzione più garantire una sempre più precisa ed efficiente chirurgia cardiaca, oltre naturalmente a rappresentare un sussidio prezioso nei casi di prolungato arresto cardiaco.

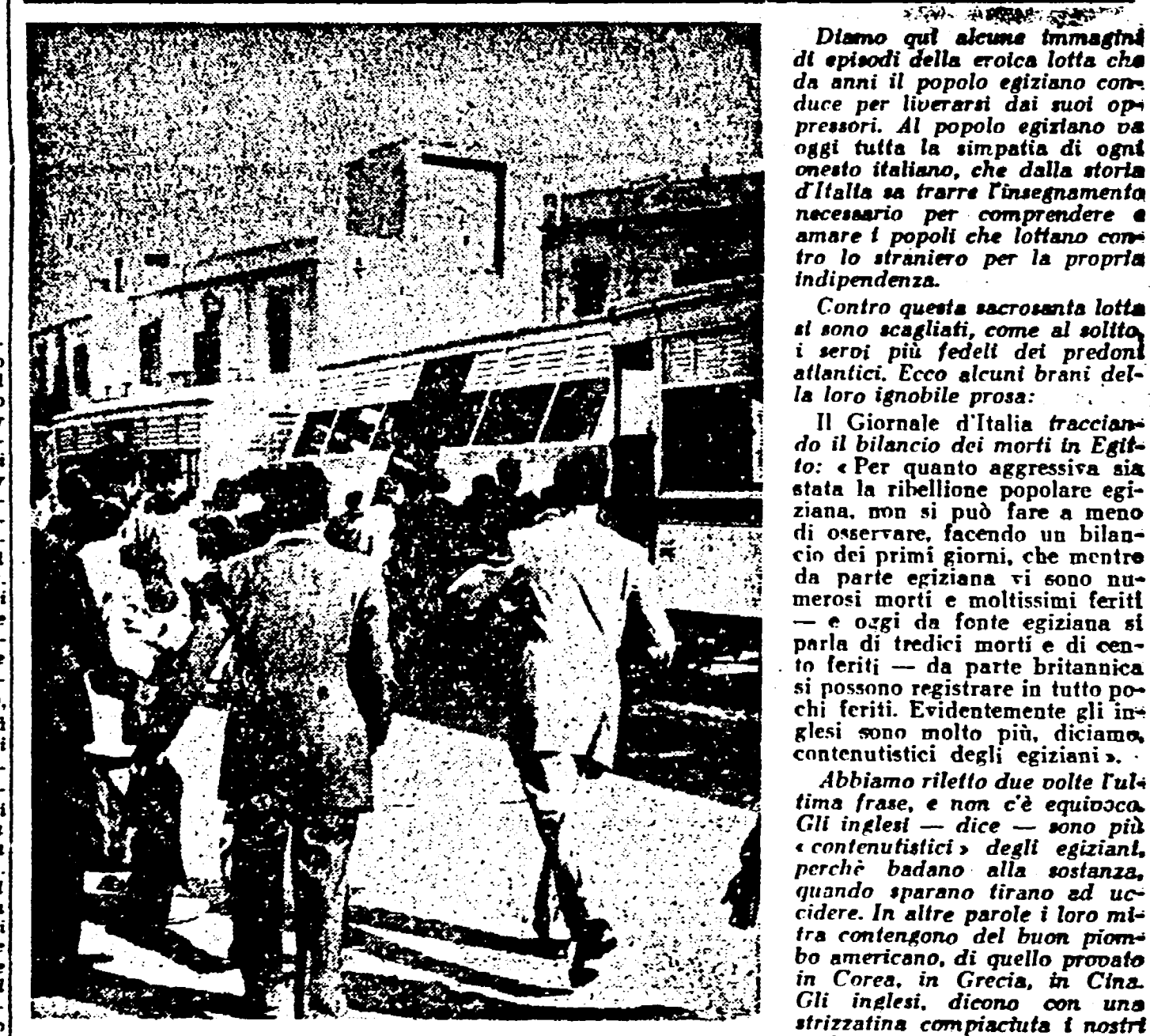
Per la maggiore audacia dello intervento chirurgico moderno sono aumentate le possibilità di incidenti gravi intraoperatori che mettono in immediato pericolo la vita del paziente. Ma di pari passo si sono studiati e concretati i mezzi per superare questi momenti drammatici: numerosi sono attualmente pazienti chirurgici che la stasi, per così dire, superata la morte. Il cuore che pure aveva cessato di battere per numerosi minuti, ha infatti, ritratto a pulsare con il battito cardiaco e ritornata la vita.

La prima giornata dei lavori del congresso, tenutosi nell'Aula Magna dell'Università di Torino è stata, appunto, dedicata alla rianimazione e alla circolazione extra corporea del sangue, con la collaborazione dei medici anestesisti della facoltà di chirurgia.

La morte superata

La prima giornata dei lavori del congresso, tenutosi nell'Aula Magna dell'Università di Torino è stata, appunto, dedicata alla rianimazione e alla circolazione extra corporea del sangue, con la collaborazione dei medici anestesisti della facoltà di chirurgia.

Il Dottor X



IN ALTO A SINISTRA: Manifestazione di strada al Cairo per la denuncia del trattato del 1936. Il trattato, abrogato nei giorni scorsi dal Parlamento egiziano, prevedeva l'occupazione della Zona del Canale di Suez da parte delle truppe inglesi. L'azione popolare d'opposizione dura dal giorno stesso della firma del trattato. A DESTRA: Un comitato volante in una piazza di Alessandria. SOTTO: Un comitato costituito dai dimostranti durante una manifestazione

Diamo qui alcune immagini di episodi della eroica lotta che da anni il popolo egiziano conduce per liberarsi dai suoi oppressori. Al popolo egiziano è oggi tutta la simpatia di ogni onesto italiano, che dalla storia d'Italia sa trarre l'insegnamento necessario per comprendere e amare i popoli che lottano contro lo straniero per la propria indipendenza.

Contro questa sacrosanta lotta si sono schierati, come al solito i seroi più fedeli dei predoni atlantici. Ecco alcuni brani della loro ignobile prosa:

Il Giornale d'Italia tracciando il bilancio dei morti in Egitto: «Per quanto aggressiva sia stata la ribellione popolare egiziana, non si può fare a meno di osservare, facendo un bilancio dei primi giorni, che mentre da parte egiziana vi sono numerosi morti e moltissimi feriti — e oggi da fonte egiziana si parla di tredici morti e di cento feriti — da parte britannica si possono registrare in tutto pochi feriti. Evidentemente gli inglesi sono molto più, diciamo, contentistici degli egiziani».

Abbiamo riletto due volte l'ultima frase, e non c'è equivoco. Gli inglesi — dice — sono più «contentistici» degli egiziani, perché badano alla sostanza, quando sparano tirano ad uccidere. In altre parole i loro mitra contengono del buon piombo americano, di quello provato in Corea, in Grecia, in Cina. Gli inglesi, dicono con una strizzatina compiaciuta i nostri «atlantici», ammazzano senza formalità.

D'altra parte, questo cannibalesco modo di impostare le cose sembra assai diffuso nella stampa governativa. La Giustizia (un giornale che si definisce «socialista») permette questa frase ad un suo discusso: «Nessuno più di noi socialdemocratici è favorevole alla autodistruzione dei popoli e al riscatto integrale delle genti coloniali». Poi così prosegue: «Ma il nazionalismo, l'incultura, la miseria, l'arretrato grado di civilizzazione, la xenofobia, la mancanza di ogni senso di responsabilità, il cieco nazionalismo, non sono titoli sufficienti per far rivendicare a un popolo «chiave nei secoli il diritto a prendere malamente a calci il popolo che, sia pure con profitto, lo ha civilizzato».

Che cosa è questo, se non un inno ritardato allo schiavismo, al colonialismo, ai negri e ai coesi, sia, tirato fuori per poter esaltare le stragi imperialiste? Ancora una volta, ecco, sono i fatti che smascherano i falsi campioni della democrazia e della libertà.

I morti di Immatia e di Suez accusano i briganti atlantici e i loro degni servi. Sono gli ultimi: accanto ai loro fratelli della Grecia, della Corea, della Cina, del Viet Nam, della Malesia, della Birmania, delle Filippine, essi accusano gli imperialisti. Costoro sono soli. Con i gloriosi caduti per l'indipendenza e la libertà c'è tutto il mondo civile, quello degli uomini che lottano per la giustizia e per la pace.

# LE PRIME DEL CINEMA

Quattordicesima ora

Molti anni fa il traffico fu fermato in una strada di New York perché un giovanotto se ne stava appollaiato sul cornicione del secondo piano di un grattacielo, e minacciava di gettarsi giù se qualcuno si fosse avvicinato a lui. Il giovanotto stette a pensare quattordici ore, mentre molti cercavano di spiegarci che la vita è bella, e poi, niente affatto convinto, si gettò giù. Un fatto di cronaca. Il giornalista Joel Sayer cercò di tirarne fuori una inchiesta e rivalutò la umana azione di un vigile urbano che stette vicino al giovane pendente in opera tutta la sua forza di persuasione. Il regista Hathaway, invece, ha cercato di farne un film. Ecco qui: si intoltra appunto «Quattordicesima ora», presentato al recente Festival di Venezia con notevole insuccesso.

Una volta tanto, incolmiamo dalla fine. Perché sembra che tutto l'interesse del film sia riposto nel finale. «Sì, sta già o non si getta giù?», si domanda angosciato il pubblico. E l'ora il regista per soddisfare il pubblico ed il candidato, ha preparato due finali: nel primo il giovanotto cade mentre sta per rinviare, e viene fermato da una provvidenziale rete. Nel secondo, invece, il giovanotto si getta e cade.

La morte superata

La prima giornata dei lavori del congresso, tenutosi nell'Aula Magna dell'Università di Torino è stata, appunto, dedicata alla rianimazione e alla circolazione extra corporea del sangue, con la collaborazione dei medici anestesisti della facoltà di chirurgia.

Il Dottor X

Il Dottor X

Il Dottor X

Il Dottor X

Il Dottor X

Il Dottor X

Il Dottor X

Il Dottor X

Il Dottor X

Il Dottor X

Il Dottor X

Il Dottor X

Il Dottor X



Finalmente lo «Stabla» giocherà a Castellammare

# AVVENIMENTI SPORTIVI

Nuovo record dell'ora stabilito da Zucconelli

# GLI SPETTACOLI

NELL'ULTIMA «CLASSICA» CICLISTICA DELL'ANNO IL CAMPIONISSIMO VORRÀ CONFERMARE LA PROVA DI LUGANO

## Coppi prim'attore nel Giro di Lombardia?

Intanto Koblet ha dichiarato "forfait".

MILANO, 18. - Le strade della Lombardia, in questi giorni, assomigliano alle strade della Rioja e di quella di primavera. Sono piene di uomini con maglioni chiari e fin alle orecchie, che pedalano a gruppi o isolati: sono gli attori della «Compagnia del Ciclismo» che ripassano le battute dell'ultima copione che andrà in scena: il Giro della Lombardia, quinquagesima replica.

Una corsa con un fondale grigio, quello del cielo accigliato, e un po' di tristezza addosso: le foglie morte che cadono in un susseguirsi di un carattere, non sono mai allegre. Ma sotto la cenere dell'uggia del tempo, cova sempre il fuoco dell'interesse: ci saranno tutti i più bravi elementi della compagnia da Coppi a Kubler, da Martini a Bartali, a Bobet a Barbin, a Martini, Casola, Maggini, Tutti, insomma. Meno uno: Koblet ha dichiarato forfait. Hugo Koblet ha avuto un incidente al Giro di Lugano, per sentirsi stanco, ha avuto bisogno che Fausto Coppi, con un solo colpo, cancellasse tutte le umiliazioni che aveva dovuto inghiottire.

Coppi grand'attore della corsa ancora una volta, dunque. Il ritorno di Fausto era atteso, da tanta gente. Gente amica che ora sorride nuovamente perché Coppi si è ritirato e finalmente ha dichiarato: «mi sento bene, ho fiducia in me stesso». E' con il morale alto che Coppi va al Giro.

Non ci sarà però soltanto Coppi con un sorriso addosso come un ragazzino, nella corsa. Ci sarà per esempio Kubler che ha detto: «Fausto si troverà davanti al vero Ferdò solo al Giro della Lombardia». Ci sarà Bobet secondo di Coppi, Casola e Martini nella Coppa Bernocchi, ci sarà Bartali che troverebbe argomenti per la sua insuperabile polemica in una vittoria; ci sono i giovani, tanti. Il Giro della Lombardia attraversa la gola.

E' una corsa illustre, quella delle foglie morte. Piena di record: Coppi e Binda ne hanno uno per uno per aver vinto quattro volte; Siodan ha vinto una volta con la media di 38,093; Gerbi ha quello della vittoria con maggior distacco (40'45") e quello della fuga più lunga, iniziata un'ora dopo la partenza, appena.

Coppi non sembra a resistere a lungo. Meno uno, forse. Se Coppi riuscisse a piazzare la sua ruota sul traguardo per primo, avrebbe cinque le sue vittorie e dalla lunga bisogna cancellare il nome di Binda per scrivervi a lettere maiuscole quello di Fausto.

MILANO, 18. - Ieri erano corse più discordanti su Firenze Magni, che secondo alcuni non avrebbe preso

Dieci reti a zero col Trionfalminerva. Convincente allenamento della formazione romanista. Nuove notizie e smentite relative a Ricagni.

La formazione giallorossa di Modena ha sostenuto il primo allenamento di calcio. Il Trionfalminerva, pur facendo grandi cose, la squadra ha girato abbastanza ordinatamente. Il miglior momento del trionfalminerva è stato quello di Gali Anderson. Gli allenatori hanno dovuto subire otto goal: 4 di Gali, 1 di Perinotto, 1 di Merlini. Il secondo tempo sono entrati in campo Capacci, Zecca e Bettini. Il gioco è stato scadente, e lo stesso Anderson è parso irrisolto. Gali Anderson è parso irrisolto. Gali Anderson è parso irrisolto. Gali Anderson è parso irrisolto.

La formazione giallorossa di Modena ha sostenuto il primo allenamento di calcio. Il Trionfalminerva, pur facendo grandi cose, la squadra ha girato abbastanza ordinatamente. Il miglior momento del trionfalminerva è stato quello di Gali Anderson. Gli allenatori hanno dovuto subire otto goal: 4 di Gali, 1 di Perinotto, 1 di Merlini. Il secondo tempo sono entrati in campo Capacci, Zecca e Bettini. Il gioco è stato scadente, e lo stesso Anderson è parso irrisolto. Gali Anderson è parso irrisolto. Gali Anderson è parso irrisolto.

La formazione giallorossa di Modena ha sostenuto il primo allenamento di calcio. Il Trionfalminerva, pur facendo grandi cose, la squadra ha girato abbastanza ordinatamente. Il miglior momento del trionfalminerva è stato quello di Gali Anderson. Gli allenatori hanno dovuto subire otto goal: 4 di Gali, 1 di Perinotto, 1 di Merlini. Il secondo tempo sono entrati in campo Capacci, Zecca e Bettini. Il gioco è stato scadente, e lo stesso Anderson è parso irrisolto. Gali Anderson è parso irrisolto. Gali Anderson è parso irrisolto.

La formazione giallorossa di Modena ha sostenuto il primo allenamento di calcio. Il Trionfalminerva, pur facendo grandi cose, la squadra ha girato abbastanza ordinatamente. Il miglior momento del trionfalminerva è stato quello di Gali Anderson. Gli allenatori hanno dovuto subire otto goal: 4 di Gali, 1 di Perinotto, 1 di Merlini. Il secondo tempo sono entrati in campo Capacci, Zecca e Bettini. Il gioco è stato scadente, e lo stesso Anderson è parso irrisolto. Gali Anderson è parso irrisolto. Gali Anderson è parso irrisolto.

La formazione giallorossa di Modena ha sostenuto il primo allenamento di calcio. Il Trionfalminerva, pur facendo grandi cose, la squadra ha girato abbastanza ordinatamente. Il miglior momento del trionfalminerva è stato quello di Gali Anderson. Gli allenatori hanno dovuto subire otto goal: 4 di Gali, 1 di Perinotto, 1 di Merlini. Il secondo tempo sono entrati in campo Capacci, Zecca e Bettini. Il gioco è stato scadente, e lo stesso Anderson è parso irrisolto. Gali Anderson è parso irrisolto. Gali Anderson è parso irrisolto.



Lugano ha riportato in primo piano Fausto COPPI nelle previsioni per il prossimo Giro di Lombardia

## TROPPE CINQUE IMBATTUTE PER LA "SETTIMA" DI SERIE B

### Il Catania dovrà collaudare le vere aspirazioni del Brescia

Difficile il compito del Genoa e del Piombino - La Roma: tutto riposo

La classifica definitiva della vittoria del Genoa a Salerno, la classifica dei cadetti, alla vigilia della settimana di campionato, vede dunque in testa la Roma seguita a ruota da Coppi e Koblet, da Martini e Bartali, da Bobet e Barbin, da Martini, Casola, Maggini, Tutti, insomma. Meno uno: Koblet ha dichiarato forfait. Hugo Koblet ha avuto un incidente al Giro di Lugano, per sentirsi stanco, ha avuto bisogno che Fausto Coppi, con un solo colpo, cancellasse tutte le umiliazioni che aveva dovuto inghiottire.

MILANO, 18. - Oggi nel corso della quarta giornata della «Settimana», il giovane Vincenzo Zucconelli, della «Sancorinese» di Ferrara, ha migliorato sulla pista del Vigorelli il primato mondiale per distanti dell'ora con partenza da fermo, coprendo la distanza di chilometri 43.102.

Zucconelli ha largamente demolito il primato stabilito ieri da Zucchetti, che aveva percorso nei sessanta minuti km. 42.727. Il record del ferrarese è superiore di 400 metri circa al primato di Zucchetti ed è migliore di oltre 600 metri di quello che era sino a tre giorni fa detenuto da Mino De Rossi.

Zucconelli ha girato assai forte all'inizio, segnando nei primi dieci minuti una media di km. 44.106. Il nuovo recordman ha vent'anni ed ha cominciato a correre nel 1949 tra gli Allievi. Guido Messina ha impedito a Zucconelli di migliorare il primato non sarà riconosciuto in quanto tale. La distanza non è considerata ufficialmente per i dilettanti.

Ceresoli all'Atalanta ha sostituito Neville. BERGAMO, 18. - Carlo Ceresoli, che fu già ai suoi tempi ammirato portiere dell'Inter, dell'Atalanta, del

Profili dei giovani atleti dell'U. I. S. P. di Roma. Brunetto Lana. A sedici anni campione laziale dei Debuttanti. Pedale... Colonna dell'Unione Romanobrunetto ricomparso. Gli anni, fratelli. Spese Popolare, di presenziare leati, ed è l'altro, con rapidità, finché si giunge al marzo di quest'anno, un mese importante per il nostro Bruno: la prima bicicletta da corsa. Una parte del sogno si avverava, non restava che insistere. E Bruno si iscrisse all'Unione Sportiva Giocatori, uno degli atleti più in grado dell'U.I.S.P. e cominciò a correre tra i dilettanti.

## Vittoria italiana nel torneo di sciabola

ALESSANDRIA D'EGITTO, 18. - Nel torneo di sciabola a squadre del Giochi del Mediterraneo l'Italia si è classificata al primo posto, davanti a Egitto e Francia. La nostra nazionale ha battuto per 15 a 1 la Grecia e con lo stesso punteggio la Francia.

Oltre 100.000 dollari per i diritti di televisione del match Louis - Martiano

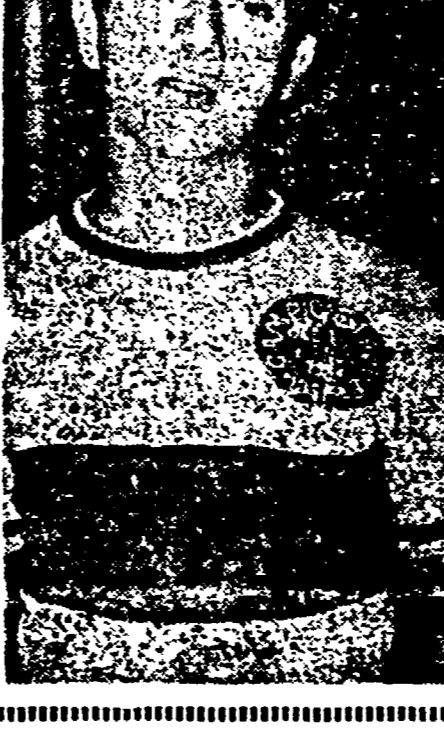
NEW YORK, 18. - Per assicurare la trasmissione transcontinentale in televisione dell'incontro del 25 ottobre fra Joe Louis e Rocky Marciano, sette fabbricanti di apparecchi di televisione ad una società che abbia di più dollari di barba sono riuniti in «pool».

Al dilettante Zucconelli un nuovo record dell'ora. Il giovane ferrarese ha nuovamente migliorato (con Km. 43.102) il recente primato di Zucchetti

Trattative in corso per Italia - Argentina

Il Presidente della FIGC Ing. Barassi, assistito dal Segretario Generale dott. Valentini, ha ricevuto il delegato argentino al Consiglio Direttivo della «Associazione di Futbol Argentino», Ramirez, assistito dai delegati della Federazione Argentina. I quali hanno prospettato il desiderio di concludere due partite fra le squadre nazionali di Argentina e d'Italia da giocarsi rispettivamente in Italia nel novembre-dicembre 1952, e a Buenos Aires nel 1953 al termine del Campionato italiano.

Profili dei giovani atleti dell'U. I. S. P. di Roma. Brunetto Lana. A sedici anni campione laziale dei Debuttanti.



Profili dei giovani atleti dell'U. I. S. P. di Roma. Brunetto Lana. A sedici anni campione laziale dei Debuttanti.

Profili dei giovani atleti dell'U. I. S. P. di Roma. Brunetto Lana. A sedici anni campione laziale dei Debuttanti.

EDUZIONI E.M.A.L.: Adriano, Adriano, Arcobello, Bernini, Cristoforo, Di Biase, Genovese, Colonna, Corso, Della Maschera, Dele, Terrazze, Due Alci, Manzoni, Soderziani, Olympia, Principe, Finestrate, Guiricchia, Rivoli, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscio, Trevi, Vascello, Vittoria, Teatro Valle, Quirino.

ARGENTINA: Concerto dir. da Ottavio Zilio con musiche di Respighi, Haendel, Müll, Stravinskij e Verdi. ELISIO: ora 21: Cia R. Ricci e Antonio e Cleopatra di Shaw. NOTTAMBULLI: La nota cantante di Monty: Chicago boogie infernale. PALAZZO SIBIRIA: ora 21: Cia Nino Bocconi. QUIRINO: Oggi riposo. Domani prima di Luigi di Carlo Bertolini con Pvi. Gino-Bigio-Gemma. BOSSINI: ora 21: Cia Ciccio Durante «Il cacio sul maccheroni» di Palmisani. VALLE: ora 21: Cia Nino Bocconi. «Ciao nonno».

ANNUNZI SANITARI. VENERE - IMPOTENZA ESQUILINO. ENDOCRINE. Gabinetto medico specializzato nelle disfunzioni sessuali, cura radicale, rapido metodo proprio. Cura nuova in tutti i casi di impotenza, impotenza sessuale, impotenza precoce, deficienza giovanile, cura specializzata, pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento. Grandi specialisti: Dr. Carlo PIAZZA ESQUILINO, 12 - Roma (prezzo Stazione) - Ore 9-12, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate. Letti non da consulti in altri istituti in Italia. Migliaia di attestati. Facciamo il dottore e faremo scrivere. Massima riservatezza e serietà.

COLAVOIPPE. PREMIATO UNIVERSITA' PAVIA. VENERE URINARIA SIFILITICA. PELLE PROTASTA IMPOTENZA. VIA GIOBERTI 30 (STAZIONE). ORARIO: 8-20. SALE SEPARATE. SESSUOLOGIA. Studio Medico «DR. SEGUARD», specializzato solo per la cura specialistica di impotenza, disfunzioni e anomalie sessuali con soli i più moderni e perfezionati metodi. Frigidità, sterilità. Cura ringiovanimento (metodo Bogomolov). Innuenza, impotenza, impotenza, impotenza. Informazioni gratuite. Ore 9-13, 16-19; festivi 10-12. Consulenti: Dott. Università, Sale separate. Piazza Indipendenza, n. 8 (Stazione).

Dr. P. MONACO. Cura indolore rapide radicali. EMORROIDI, VENERE, GINECOLOGIA. Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza. Via Col di Reno, 152. Tel. 24-501 - Ore 8-20 - Festivi 8-13.

OMBRELLI PER TUTTI E LE PIU' BELLE BORSETTE. A PREZZI DI FABBRICA. DICCIO - Via dei Prefetti 33-33a.

fanciullo, Salvato. Partirete questa sera, amico mio: all'ora che avete stabilito. Salvato la guardò stupito. «continuo Luisa - che lo vi amassi così male e avessi così poca stima di me stessa da consigliarvi di fare qualche cosa contro l'onore vostro?». La vostra partenza mi costerà molte lacrime ed io sarò molto infelice quando sarete partito, poiché quest'anima ignota che voi avete recata e messa in me, la porterete con voi. E Dio solo può sapere quanto ci sarà di tristezza e di solitudine nel vuoto che si formerà intorno al mio cuore... O povera camera deserta! - continuo guardandosi intorno mentre due grosse lacrime le correvano dagli occhi senza alterare la profonda soavità delle sue voci - quante volte lo viderò, la notte, a cercare il sogno invece della realtà! Come tutti questi volti oggetti mi saranno cari e diverranno postici con la vostra assenza! Questo letto dove voi avete sofferto, questa poltrona in cui lo ho vegliato accanto a voi, questo bicchiere in cui avete bevuto, questa tavola di cui siete appoggiato, quella tendina che mi sollevavo per lasciare arrivare fino a voi un raggio di sole, tutto ciò mi parlerà di voi, tutto ciò mi parlerà di voi, tutto ciò mi parlerà di voi. (Continua)



# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

## LA CONCLUSIONE DEL DIBATTITO DI POLITICA ESTERA AL SENATO

### Orlando, Nitti, Bergamini, Lucifero e della Torretta volano con l'opposizione contro il governo

#### De Gasperi tenta nella sua replica di calmare i timori dell'assemblea per la politica aggressiva americana - Scoccimarro contuta coi fatti le ipocrite affermazioni del cancelliere

La seduta al Senato è aperta alle ore 16 con brevi parole di commemorazione, pronunciate dal senatore CASPERI del centro di aviazione Giuseppe Galesi, deceduto a Sulmona in un incidente di volo. Il Presidente del Senato De Nicola ed il Presidente del Consiglio si sono assenti.

Dopo una accorta relazione del sen. JACINI, presidente della commissione degli affari esteri, ha preso la parola DE GASPERI per concludere il dibattito sulla politica estera. Il Presidente del Consiglio ha dedicato la massima parte del suo discorso a generali attacchi polemici contro gli oratori dell'Opposizione: non polemica corretta, ma deliberata alterazione delle critiche rivolte al governo, e di argomenti di nessun significato politico.

Quanto alla infelice dichiarazione che De Gasperi ha fatto sulla nota sovietica circa il patto di pace, è un fatto di pace, è una preoccupazione in lui di correggere

la triste impressione desata dalle sue precedenti dichiarazioni sull'argomento. L'oratore ha difeso con vigore le sue posizioni, e ha interrotto le dichiarazioni di De Gasperi per sottolineare che nella sua iniziale dichiarazione ufficiale vi erano nascoste delle aperture e ha per un verso delle dichiarazioni relative alle ammissioni all'ONU: «Certo è da augurarsi che l'ONU tenda ad abbracciare tutte le nazioni che vogliono e possono lavorare per la pace». Quindi egli ha aggiunto che interessa al governo l'ammissione dell'Italia all'ONU, ma che esso non pensa di sbarrare la porta agli altri Stati.

SCOCIMMARRO: Ma allora perché non prende una iniziativa insieme con gli altri Stati per una azione tendente alla comune ammissione?

In questa assemblea conferma che la politica estera del governo italiano si identifica in pieno, senza riserve e senza eccezioni, con la politica imperiale degli Stati Uniti. Questa politica ha ripulito e determinato le decisioni della Conferenza di St. Francisco e del Consiglio Atlantico di Ottawa, le quali rivelano la crescente aggressività delle forze imperialiste e dei fattori di guerra. Quelle decisioni esasperano la tensione internazionale, aggravano i pericoli e determinano l'assunzione di un'istituzionale provocazione alla guerra.

Le decisioni del Consiglio atlantico di Ottawa, progettate e realizzate, includono la Grecia e della Turchia nel patto atlantico, aumento e anticipata realizzazione del programma di riarmo, e contro la pace, come sono contro la pace il rifiuto e la derisione di ogni proposta e iniziativa di pace. Esse rivelano più apertamente che mai il carattere aggressivo del patto atlantico; lo confermano come patto di aggressione e di guerra, e costituiscono l'assunzione di un senso da parte dell'Italia, di nuovi e più gravi impegni politici e militari.

De Gasperi ha affermato che l'Italia lavora per il patto atlantico, ma a parte il fatto che una simile affermazione implica il riconoscimento che essa tale non è, è evidente che la approvazione data dal governo a tutte le misure che ne accentuano il carattere aggressivo non servono allo scopo di tradire la dichiarazione di De Gasperi. Lo stesso ragionamento vale per la questione del Territorio Libero di Trieste che secondo De Gasperi non deve essere risolta in funzione degli interessi nazionali ma solo nel quadro del patto atlantico e delle sue istituzioni. La conseguenza più grave di questo stato di cose è che si è praticamente annullata quella «clausola di non autonomia» che si era tentato tanto valore per ottenere dal Parlamento la ratifica del patto atlantico. Anche ora De Gasperi ha dichiarato che, se da parte dei paesi atlantici dovessero manifestarsi dei propositi aggressivi, il Parlamento sarebbe sempre libero di decidere sulla nostra condotta. E il senatore Gonzales ha ricordato che il governo a non assumere impegni che impongano di fatto non solo al Parlamento ma anche ai suoi italiani di accedere d'ora propria.

## L'o.d.g. Orlando

Passando a parlare degli ultimi sviluppi dell'alleanza atlantica, De Gasperi non ha voluto rispondere ai dati di fatto addotti da Casadei e da Negarville che accentuano il carattere militare del Patto Atlantico. Anche qui De Gasperi ha detto che nella sua dichiarazione con la quale si è aperto il dibattito al Senato sarebbe stato affermato che i governi tranquilli sulla interpretazione del Patto Atlantico. Secondo il presidente del Consiglio, che ha ripetuto la sua dichiarazione, l'Italia sarebbe alleata con la sicurezza sua e dei suoi amici, e decisa a governarsi in regime di libertà e di mutuo aiuto politico ed economico. Se ad un dato momento — il che è da escludersi — si attuassero propositi aggressivi, l'Italia è libera di decidere per voto del Parlamento. Onde cercare di allontanare le preoccupazioni avanzate da altri senatori dell'Assemblea che pure approvavano il Patto Atlantico, De Gasperi ha fatto una Sanna Randaccio, De Gasperi ha a questo punto affermato di rappresentare una pretesa alla moderata dell'alleanza atlantica, e che egli avrebbe per la trasformazione del patto in una comunità con prevalenza dei fattori economici e morali. Il presidente del Consiglio ha però aggiunto che non è un'illusione che con queste parole sia riuscito a convincere l'Opposizione.

## La prima udienza alle Assise di Bologna

«Chiunque avrebbe potuto uccidere Nina, tranne che io!», esclama Ettore Grande

Il diplomatico, tra le lacrime, narra la tragica notte di Bangkok - Il viaggio per Singapore

Il repubblicano CONTI si è dichiarato invece a favore di De Gasperi. Pur essendo un esponente del patto atlantico, egli ha rimproverato a De Gasperi di mancare di fermezza e di autorità nella difesa degli interessi nazionali, e di non aver fatto la storia della dichiarazione tripartita per Trieste che dal punto di arrivo è divenuto oggi punto di partenza, secondo la stessa ammissione del governo.

## Parla Scoccimarro

Il repubblicano CONTI si è dichiarato invece a favore di De Gasperi. Pur essendo un esponente del patto atlantico, egli ha rimproverato a De Gasperi di mancare di fermezza e di autorità nella difesa degli interessi nazionali, e di non aver fatto la storia della dichiarazione tripartita per Trieste che dal punto di arrivo è divenuto oggi punto di partenza, secondo la stessa ammissione del governo.

## L'intervento di Sereni sulla lotta per la pace

Ultimo oratore delle sinistre nella seduta notturna di mercoledì è stato il comunista Ettore Sereni, il quale ha saputo portare all'Assemblea la parola non solo delle correnti progressive, ma anche di quelle che si oppongono alla guerra, e che sarà immediatamente oggetto di operazioni belliche e per questo non soltanto il popolo italiano, ma neanche il Parlamento e il governo avranno a che fare con la possibilità di decidere sulla pace. Col nostro voto contrario noi intendiamo separare nettamente la nostra responsabilità. No. letter-

## ORRENDO DELITTO DI UN UBRICO

### Uccide la madre con 17 pugnalate

CATANZARO, 18. — Un matricida è stato commesso ieri sera verso le ore 23 in una casetta del comune di Sambiasi. Il fabbrico Antonio Pullia, di anni 50, rientrato in casa, pare avvinizzato, dopo aver giocato a carte alcune ore in una osteria, veniva aspramente redarguito dalla madre, tale Costanza Giordano, di anni 75. La quale da un colpo di pistola si era tolta la vita. Sereni ha concluso auspicando che la maggioranza si renda conto che i comunisti non intendono solo la pace, e che il loro obiettivo è la costruzione del comunismo e del socialismo da valere più di ogni propaganda per il trionfo della loro ideologia.

## Criminale attentato contro la sede del P.C. belga

BRUXELLES, 18. — Una bomba al plastico esplosa davanti alla sede del Partito Comunista belga in via Stalingrad a Bruxelles questa mattina. Non si sono avute ferite in frantumi. Un portatore ha detto che il criminale attentato è stato compiuto da bordo di un'automobile.

## LE TRATTATIVE IN COREA

### Il gen. Ridgway rinnega gli impegni

KAESONG, 18. — Gli ufficiali di collegamento delle due parti hanno avuto oggi un incontro di una ora con il generale Kim Mun-Jon, nella tenda scelta come sede della conferenza. Gli ufficiali di collegamento americani hanno bloccato ancora una volta la possibilità di ripresa delle trattative insistendo perché la zona neutra attorno a Kaesong sia ridotta ad un raggio di cinque miglia.

La richiesta segue a quella avanzata ieri che i piloti americani abbiano il diritto di sorvolare anche la zona neutra. Il generale Kim Mun-Jon, nella sua risposta, ha detto che la sede della delegazione coreana a Kaesong, Ridgway rinnega dunque l'impegno assunto nei confronti dei coreani di non fare alcun tentativo di imporre la sua volontà. Il generale Kim Mun-Jon ha detto che i piloti americani hanno il diritto di sorvolare anche la zona neutra. Il generale Kim Mun-Jon ha detto che i piloti americani hanno il diritto di sorvolare anche la zona neutra.

## Il Premio Nobel a Theiler

STOCOLMA, 18. — Il Premio Nobel per la medicina è stato conferito al medico svedese Theiler per il suo vaccino contro la febbre gialla.

## Una borsa di studio in onore del compagno Frausin

La Direzione del Partito comunista italiano per onorare la memoria del compagno Luigi Frausin, valoroso dirigente comunista e partigiano caduto eroicamente nella guerra di liberazione nazionale, ha deciso di istituire una borsa di studio portante il suo nome da assegnare a giovani figli di lavoratori bisognosi e meritevoli.

## L'arrivo a Singapore

Si sa che dopo la constatazione medica Grande venne condotto nei locali della Legazione; invio al Virando e al padre un telegramma e narrò loro l'accaduto con molta cautela; poi per telefono scorgendo il cognato di recarsi a Bangkok in aereo. Il giorno dopo si imbarcò per Singapore, ma il cognato disperato di allontanarsi con la sua Nina da un paese che si diceva «maledetto paese». Decise di partire per Singapore: solo col cognato di Singapore, ma il cognato disperato di allontanarsi con la sua Nina da un paese che si diceva «maledetto paese».

## L'interrogatorio

Ed eccoci all'interrogatorio di Ettore Grande che si apre con la solenne e commossa dichiarazione che già abbiamo trascritto. Il diplomatico parla con voce chiara, più di una volta rotta dall'emozione: «La mia Nina, quella che era figlia di una povera moglie». Sono le espressioni che egli usa quando parla di lei, di Vincenzina Virando, una delle figlie di un'operaia di Sambiasi. Quel che è certo è che si trascina ormai da tredici anni. «La vincenzina», dice Ettore Grande — «ebbene ve la narro, non come imputato, poiché imputato non ho mai avuto, ma come collaboratore della giustizia».

## ORRENDO DELITTO DI UN UBRICO

### Uccide la madre con 17 pugnalate

CATANZARO, 18. — Un matricida è stato commesso ieri sera verso le ore 23 in una casetta del comune di Sambiasi. Il fabbrico Antonio Pullia, di anni 50, rientrato in casa, pare avvinizzato, dopo aver giocato a carte alcune ore in una osteria, veniva aspramente redarguito dalla madre, tale Costanza Giordano, di anni 75. La quale da un colpo di pistola si era tolta la vita. Sereni ha concluso auspicando che la maggioranza si renda conto che i comunisti non intendono solo la pace, e che il loro obiettivo è la costruzione del comunismo e del socialismo da valere più di ogni propaganda per il trionfo della loro ideologia.

## Criminale attentato contro la sede del P.C. belga

BRUXELLES, 18. — Una bomba al plastico esplosa davanti alla sede del Partito Comunista belga in via Stalingrad a Bruxelles questa mattina. Non si sono avute ferite in frantumi. Un portatore ha detto che il criminale attentato è stato compiuto da bordo di un'automobile.

## CONTRÒ L'INTRANSIGENZA DELLA DIREZIONE

### Lo sciopero generale proclamato alla F.I.A.T.

La manifestazione decisa dalla FIOM per lunedì

TORINO, 18. — La Segreteria provinciale della FIOM di Torino ha esaminato la situazione creata nel complesso FIAT a seguito del rifiuto opposto dalla direzione generale dello stabilimento a tutte le richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali.

## Manifestazioni e giovani per la pace a Monza e a Sesto S. Giovanni

MILANO, 18. — Gli arbitri arrestati dei giovani che per ora non hanno manifestato in favore della pace hanno determinato, oggi, un movimento in ogni centro di lavoro in tutte le fabbriche, fra le quali la Breda, la OM, la Redaelli, l'Alfa Romeo. In queste fabbriche sono stati votati o.d.g. di protesta e la richiesta che gli arrestati siano rilasciati.

## La riunione del Comitato di difesa della tabacchicoltura

Il Comitato nazionale per la difesa dei tabacchicoltori si riunirà presto a Roma per esaminare la carta di produzione e le gravi decisioni adottate dal governo sui prezzi fissati per il triennio 1952-54 ai contadini, non rispondenti alla carta di produzione e alla legge sulla minacciata diminuzione della coltivazione del tabacco e del volume di giornate lavorative per tutte le categorie di lavoratori.

## Sabotaggio d. c. all'approvazione della legge sui contratti agrari

La commissione dell'agricoltura del Senato ha iniziato ad esaminare in sede referente il disegno di legge approvato dal Parlamento sulla riforma dei contratti agrari.

## Una borsa di studio in onore del compagno Frausin

La Direzione del Partito comunista italiano per onorare la memoria del compagno Luigi Frausin, valoroso dirigente comunista e partigiano caduto eroicamente nella guerra di liberazione nazionale, ha deciso di istituire una borsa di studio portante il suo nome da assegnare a giovani figli di lavoratori bisognosi e meritevoli.

## L'UDIENZA AL PROCESSO DI PARZUS

### Due testi dell'accusa colti in flagranti contraddizioni

MASSARA, 18. — Il processo di Parzus si apre con la solenne e commossa dichiarazione che già abbiamo trascritto. Il diplomatico parla con voce chiara, più di una volta rotta dall'emozione: «La mia Nina, quella che era figlia di una povera moglie».

## ORRENDO DELITTO DI UN UBRICO

### Uccide la madre con 17 pugnalate

CATANZARO, 18. — Un matricida è stato commesso ieri sera verso le ore 23 in una casetta del comune di Sambiasi. Il fabbrico Antonio Pullia, di anni 50, rientrato in casa, pare avvinizzato, dopo aver giocato a carte alcune ore in una osteria, veniva aspramente redarguito dalla madre, tale Costanza Giordano, di anni 75. La quale da un colpo di pistola si era tolta la vita. Sereni ha concluso auspicando che la maggioranza si renda conto che i comunisti non intendono solo la pace, e che il loro obiettivo è la costruzione del comunismo e del socialismo da valere più di ogni propaganda per il trionfo della loro ideologia.

## Criminale attentato contro la sede del P.C. belga

BRUXELLES, 18. — Una bomba al plastico esplosa davanti alla sede del Partito Comunista belga in via Stalingrad a Bruxelles questa mattina. Non si sono avute ferite in frantumi. Un portatore ha detto che il criminale attentato è stato compiuto da bordo di un'automobile.

La seduta al Senato è aperta alle ore 16 con brevi parole di commemorazione, pronunciate dal senatore CASPERI del centro di aviazione Giuseppe Galesi, deceduto a Sulmona in un incidente di volo. Il Presidente del Senato De Nicola ed il Presidente del Consiglio si sono assenti.

In questa assemblea conferma che la politica estera del governo italiano si identifica in pieno, senza riserve e senza eccezioni, con la politica imperiale degli Stati Uniti. Questa politica ha ripulito e determinato le decisioni della Conferenza di St. Francisco e del Consiglio Atlantico di Ottawa, le quali rivelano la crescente aggressività delle forze imperialiste e dei fattori di guerra.

Il gen. Ridgway rinnega gli impegni. KAESONG, 18. — Gli ufficiali di collegamento delle due parti hanno avuto oggi un incontro di una ora con il generale Kim Mun-Jon, nella tenda scelta come sede della conferenza.

Lo sciopero generale proclamato alla F.I.A.T. TORINO, 18. — La Segreteria provinciale della FIOM di Torino ha esaminato la situazione creata nel complesso FIAT a seguito del rifiuto opposto dalla direzione generale dello stabilimento a tutte le richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali.



ULTIME L'UNITA' NOTIZIE

La nota di Viscinski all'ambasciatore Kirk

DRAMMATICO SVOLGIMENTO DEL BILANCIO DEGLI INTERNI ALLA CAMERA

Basso chiede un'inchiesta parlamentare sulle complicita della polizia con i banditi

Documentata requisitoria di Turchi contro i soprusi degli organi governativi ai danni delle amministrazioni comunali di sinistra - Audisio chiede l'indennita di vitto per gli agenti di polizia

La Camera ha fatto procedere... mattina l'inizio della discuss...

Il primo oratore, on. MERLONI (PSI), si e occupato essenzialmente della politica perseguita dal go...

Parla Turchi

Subito dopo ha preso la parola il compagno TURCHI. In un discorso ampio e riccamente docu...

Ma una discussione sul bilancio degli Interni, ha continuato Turchi, non puo ignorare l'ultima ignobile attivita in cui si e occupato...

Turchi ha dedicato una parte consistente del suo intervento all'azione delle forze di polizia. Dopo aver detto che, grazie agli ultimi aumenti, le spese per l'apparato poliziesco hanno raggiunto la percentuale...

Il discorso di Basso

Nella seduta pomeridiana, iniziata alle ore 16, il dibattito sulla politica interna ha raggiunto toni di alta drammaticita quando il compagno socialista Lelio BASSO, ha pronunciato un'impressionante alto discorso...

stesso Luca ha dichiarato di aver rinnovato la falsa carta d'identita...

Chiare complicita

BASSO - Che fiducia possiamo avere in una polizia i cui dirigenti sono accusati addirittura di aver fornito cinque mitra ai banditi? Da questi fatti risulta con evidenza che le indagini sulla strage di Portella non furono condotte seriamente...

Urge un'inchiesta!

BASSO: On. Scelba, io faccio il mio dovere di deputato denunciando queste cose dalla tribuna parlamentare. Io annuncio anzi che proporrò formalmente alla Camera...

TUDISCO (d.c.): Ma allora alla Camera non c'erano i comunisti?

SCELBA: L'inchiesta deve farla il giudice penale. BASSO: Dell'inchiesta discuteremo a suo tempo, ma noi chiediamo che sia fatta luce per rendere giuste le indagini e agli agenti che furono uccisi...

Il processo Bellentani rinviato alla seconda meta di febbraio

MILANO, 18. - Il processo contro la contessa Pia Bellentani che sembrava dovesse celebrarsi entro l'anno, avrà invece luogo nella seconda meta del prossimo febbraio. Così ha deciso il Primo presidente della Corte d'Appello di Milano Angelo Tommasi in considerazione dello stato di salute della imputata.

come mai Scelba non ha provveduto a interminare gli ufficiali di polizia che si sono resi responsabili di reati accertati in sede giudiziaria e come mai ha dato una falsa versione dell'uccisione di Giuliano (appuntato tragico a sinistra)...

I FITTI RINCARERANNO ANNO DAL 25 AL 100 PER CENTO

Il Consiglio dei ministri fissera il nuovo aumento delle pigioni

Oscura manovre dietro lo scandalo dell'I.N.A.

Due argomenti di grande interesse sono all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri che si svolgerà fra due giorni...

Or, il gruppo che è in contrasto con il governo...

Malgrado il ministro Scelba abbia invitato le dirigenti dell'UDI a non occuparsi dell'infanzia perche «cio (ecco le sue parole) riguarda NOI, lo Stato»...

LE PROPOSTE DELL'VIII CONVEGNO DELL'U.D.I.

Un largo movimento in difesa dell'infanzia

Malgrado il ministro Scelba abbia invitato le dirigenti dell'UDI a non occuparsi dell'infanzia perche «cio (ecco le sue parole) riguarda NOI, lo Stato»...

La deposizione De Maria al processo di Viterbo

Porco d'un cane! Qui bisogna parlare della morte di Giuliano quel portatore è sparito! La fotografia di Pisciotta era sotto un foglio di cellophane...

Il nubifragio in Calabria

REGGIO CALABRIA, 18. - Il fortunale oltre ai 18 ingenti mitri arrecati alle co...ioni e alle vittime umane, ha fatto anche un fatto ritorno alla base. Domani mattina si ritererà la prova. Questo fatto finora per venire in soccorso alle popolazioni dei due paesi...

La legge ha continuato Basso rivolgendosi a Scelba che sedeva al banco del governo in preda a visibile nervosismo, la legge vuole che i banditi siano uccisi e non uccisi solo. Ogni circostanza del processo ci induce a credere che Luca e Perenze abbiano eliminato il bandito per occultare complicita che toccano uomini molto più importanti di loro...

Il nubifragio in Calabria

REGGIO CALABRIA, 18. - Il fortunale oltre ai 18 ingenti mitri arrecati alle co...ioni e alle vittime umane, ha fatto anche un fatto ritorno alla base. Domani mattina si ritererà la prova. Questo fatto finora per venire in soccorso alle popolazioni dei due paesi...

Il nubifragio in Calabria

REGGIO CALABRIA, 18. - Il fortunale oltre ai 18 ingenti mitri arrecati alle co...ioni e alle vittime umane, ha fatto anche un fatto ritorno alla base. Domani mattina si ritererà la prova. Questo fatto finora per venire in soccorso alle popolazioni dei due paesi...

Il nubifragio in Calabria

REGGIO CALABRIA, 18. - Il fortunale oltre ai 18 ingenti mitri arrecati alle co...ioni e alle vittime umane, ha fatto anche un fatto ritorno alla base. Domani mattina si ritererà la prova. Questo fatto finora per venire in soccorso alle popolazioni dei due paesi...

Il nubifragio in Calabria

REGGIO CALABRIA, 18. - Il fortunale oltre ai 18 ingenti mitri arrecati alle co...ioni e alle vittime umane, ha fatto anche un fatto ritorno alla base. Domani mattina si ritererà la prova. Questo fatto finora per venire in soccorso alle popolazioni dei due paesi...

Il nubifragio in Calabria

REGGIO CALABRIA, 18. - Il fortunale oltre ai 18 ingenti mitri arrecati alle co...ioni e alle vittime umane, ha fatto anche un fatto ritorno alla base. Domani mattina si ritererà la prova. Questo fatto finora per venire in soccorso alle popolazioni dei due paesi...

La Camera ha fatto procedere... mattina l'inizio della discuss...

Chiare complicita

BASSO - Che fiducia possiamo avere in una polizia i cui dirigenti sono accusati addirittura di aver fornito cinque mitra ai banditi? Da questi fatti risulta con evidenza che le indagini sulla strage di Portella non furono condotte seriamente...

Urge un'inchiesta!

BASSO: On. Scelba, io faccio il mio dovere di deputato denunciando queste cose dalla tribuna parlamentare. Io annuncio anzi che proporrò formalmente alla Camera...

TUDISCO (d.c.): Ma allora alla Camera non c'erano i comunisti?

SCELBA: L'inchiesta deve farla il giudice penale. BASSO: Dell'inchiesta discuteremo a suo tempo, ma noi chiediamo che sia fatta luce per rendere giuste le indagini e agli agenti che furono uccisi...

Il processo Bellentani rinviato alla seconda meta di febbraio

MILANO, 18. - Il processo contro la contessa Pia Bellentani che sembrava dovesse celebrarsi entro l'anno, avrà invece luogo nella seconda meta del prossimo febbraio. Così ha deciso il Primo presidente della Corte d'Appello di Milano Angelo Tommasi in considerazione dello stato di salute della imputata.

La Camera ha fatto procedere... mattina l'inizio della discuss...

Chiare complicita

BASSO - Che fiducia possiamo avere in una polizia i cui dirigenti sono accusati addirittura di aver fornito cinque mitra ai banditi? Da questi fatti risulta con evidenza che le indagini sulla strage di Portella non furono condotte seriamente...

Urge un'inchiesta!

BASSO: On. Scelba, io faccio il mio dovere di deputato denunciando queste cose dalla tribuna parlamentare. Io annuncio anzi che proporrò formalmente alla Camera...

TUDISCO (d.c.): Ma allora alla Camera non c'erano i comunisti?

SCELBA: L'inchiesta deve farla il giudice penale. BASSO: Dell'inchiesta discuteremo a suo tempo, ma noi chiediamo che sia fatta luce per rendere giuste le indagini e agli agenti che furono uccisi...

Il processo Bellentani rinviato alla seconda meta di febbraio

MILANO, 18. - Il processo contro la contessa Pia Bellentani che sembrava dovesse celebrarsi entro l'anno, avrà invece luogo nella seconda meta del prossimo febbraio. Così ha deciso il Primo presidente della Corte d'Appello di Milano Angelo Tommasi in considerazione dello stato di salute della imputata.

La Camera ha fatto procedere... mattina l'inizio della discuss...

Chiare complicita

BASSO - Che fiducia possiamo avere in una polizia i cui dirigenti sono accusati addirittura di aver fornito cinque mitra ai banditi? Da questi fatti risulta con evidenza che le indagini sulla strage di Portella non furono condotte seriamente...

Urge un'inchiesta!

BASSO: On. Scelba, io faccio il mio dovere di deputato denunciando queste cose dalla tribuna parlamentare. Io annuncio anzi che proporrò formalmente alla Camera...

TUDISCO (d.c.): Ma allora alla Camera non c'erano i comunisti?

SCELBA: L'inchiesta deve farla il giudice penale. BASSO: Dell'inchiesta discuteremo a suo tempo, ma noi chiediamo che sia fatta luce per rendere giuste le indagini e agli agenti che furono uccisi...

Il processo Bellentani rinviato alla seconda meta di febbraio

MILANO, 18. - Il processo contro la contessa Pia Bellentani che sembrava dovesse celebrarsi entro l'anno, avrà invece luogo nella seconda meta del prossimo febbraio. Così ha deciso il Primo presidente della Corte d'Appello di Milano Angelo Tommasi in considerazione dello stato di salute della imputata.

La Camera ha fatto procedere... mattina l'inizio della discuss...

Chiare complicita

BASSO - Che fiducia possiamo avere in una polizia i cui dirigenti sono accusati addirittura di aver fornito cinque mitra ai banditi? Da questi fatti risulta con evidenza che le indagini sulla strage di Portella non furono condotte seriamente...

Urge un'inchiesta!

BASSO: On. Scelba, io faccio il mio dovere di deputato denunciando queste cose dalla tribuna parlamentare. Io annuncio anzi che proporrò formalmente alla Camera...

TUDISCO (d.c.): Ma allora alla Camera non c'erano i comunisti?

SCELBA: L'inchiesta deve farla il giudice penale. BASSO: Dell'inchiesta discuteremo a suo tempo, ma noi chiediamo che sia fatta luce per rendere giuste le indagini e agli agenti che furono uccisi...

Il processo Bellentani rinviato alla seconda meta di febbraio

MILANO, 18. - Il processo contro la contessa Pia Bellentani che sembrava dovesse celebrarsi entro l'anno, avrà invece luogo nella seconda meta del prossimo febbraio. Così ha deciso il Primo presidente della Corte d'Appello di Milano Angelo Tommasi in considerazione dello stato di salute della imputata.